



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO
(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

N. 06 Reg.

Del 25/03/2026

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 e relativi allegati.

L'anno duemilaventisei il giorno **Venticinque** del mese di **Marzo** alle ore **19:00** e seguenti, nella sala delle adunanze comunali, giusta Determina di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale n. **02** del **17/03/2026** e Determina del Presidente del C.C. di ordine del giorno aggiuntivo n. 03 del 20/03/2026, si svolge, in sessione Ordinaria, in Prima convocazione, la seduta di aggiornamento del Consiglio Comunale.

La seduta è regolamentata dall'art. 30 della Legge Regionale 06.03.1986, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica ed è partecipata dai Sign.ri Consiglieri, a norma di legge, a cui risultano all'appello nominale presenti:

CONSIGLIERI	Presente	CONSIGLIERI	Presente
Briguglio Chiara	P	Bartorilla Roberto	P
Longo Elisabetta	P	Triolo Maria Cristina	P
Saccà Giovanni	A	Cannavò Nunziata	A giustificata
Ferlito Natale	P	Riggio Giuseppe Luca	P
Isaja Dario	P		
Assegnati: 10 Presenti: 7 Assenti: 2			

E' presente il Sindaco, il Vice Sindaco, l'Ass. Rigano e l'Ass. Trischitta.

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 06/03/1986, n. 7 il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza Ferlito Natale in qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con funzione verbalizzante il Segretario Comunale Dott.ssa Rosaria Miano.

Ai sensi dell'art. 184, ultimo comma dell'O.R.E.L. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei Consiglieri: Longo, Briguglio, Triolo.

Visto che ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990, n. 142, recapito dalla L.R. n. 48/1991, così come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il Responsabile del Servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: Favorevole
- Il Responsabile di Ragioneria, per la regolarità contabile, parere: Favorevole
- Il Revisore dei Conti, parere: Favorevole

Presenti: n. 7 (Briguglio Chiara, Longo Elisabetta, Isaja Dario, Ferlito Natale, Bartorilla Roberto, Triolo Maria Cristina, Riggio Giuseppe Luca)

Per l'Amministrazione presenti il Sindaco, il Vice Sindaco Dott. Foti, Ass. Rigano e ass. Trischitta.

Presente il Revisore Unico dei Conti, Dott.ssa Crocifissa Parrinello

Il Presidente passa alla trattazione del 4° punto all'o.d.g. e, su consenso unanime, dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione *"Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 e relativi allegati"*.

Il Presidente dà atto che, per un disguido nella pubblicazione, è stato necessario reiterare la delibera relativa ai proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni del Codice della strada e dà lettura della deliberazione D.M. n. 47 del 12.03.2026 recante *"Deliberazione G.M. n. 29 del 17.02.2026. Proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazioni del Codice della Strada – Destinazione esercizio finanziario anno 2026 – Reitera"*.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento che ha presentato (prot. n. 2958 del 05.03.2026, munito dei pareri dei responsabili di area competente e legge la parte conclusiva del parere favorevole reso dal Revisore Unico dei Conti.

Il Sindaco rileva che, dopo quattro anni di amministrazione, si è riusciti ad approvare il bilancio nei termini di legge; ritiene che si tratti di un fatto importante perché questo bilancio, come il rendiconto 2025, in fase di predisposizione, rappresenta la fine di fatto del piano di riequilibrio durato dieci anni e la prosecuzione del percorso di risanamento avviato dalla precedente amministrazione. Precisa che questo comporta il venire meno di tutti quei vincoli imposti dal piano e la possibilità di amministrare in modo più sereno, anche se ancora è necessaria la certificazione finale della Corte dei conti. La principale criticità, forse l'unica, è rappresentata dall'importo ancora elevato del fondo crediti di dubbia esigibilità, causato da un ritardo, evidenziato anche dalla Corte dei Conti, nella riscossione delle entrate e, nello specifico nel canone idrico. Rappresenta che è intenzione dell'Amministrazione adottare delle iniziative al riguardo. Precisa che, in generale, si sta proseguendo l'attività di recupero dell'evasione, iniziata già dalla precedente amministrazione, e che la maggiore criticità rimane la bollettazione del servizio idrico che, pertanto, andrà modificata.

Il Cons Riggio evidenzia che tutti i cittadini di Sant'Alessio hanno sopportato l'onere dei tributi (Tari, IMU e idrico) di dieci anni per circa 100.000 euro a causa della mancata riscossione delle rateizzazioni e della parte del Capo dei Greci; ciò nonostante il comune ha dovuto sostenere la TARI e l'idrico anche attingendo sui cittadini, dato che i costi in bilancio sono andati comunque coperti; quindi i cittadini virtuosi hanno pagato anche per coloro che, invece hanno accantonato le somme. Chiede all'Amministrazione, dato che per dieci anni, i cittadini hanno subito l'onere dei tributi al massimo, che i soldi del Capo dei Greci e degli altri contribuenti che sono rientrati nelle casse comunali tornino ai cittadini nelle stesse modalità e non siano utilizzati ad altri scopi. Ribadisce che i soldi che i cittadini virtuosi hanno regolarmente pagato per dieci anni devono tornare ai contribuenti abbassando la TARI e il canone idrico, altrimenti l'amministrazione deve dire come ha utilizzato le somme incassate del Capo dei Greci. Ritiene che i soldi riscossi vadano restituiti ai cittadini e non utilizzati per altre finalità, come il rifacimento del lungo mare, per il quale vanno reperiti altre risorse. Denuncia, inoltre, il mancato introito dell'IMU a causa delle residenze fittizie. A suo avviso, l'Ente perde in media circa 200.000,00 euro l'anno dato che 180 appartamenti sono dichiarati come prima casa, con grave danno per l'erario.

Il Vice Sindaco, Foti ricorda la somma di circa 180.000,00 euro che il comune di Forza d'Agrò deve sulla base di una mediazione per l'utilizzo del depuratore fino al 2021 e le somme relative agli anni successivi da riscuotere, per un totale di circa 300.000,00 euro. Ritiene che si debba procedere a una riscossione coatta dato che la mediazione costituisce titolo esecutivo e che si proceda anche per gli anni correnti. Con riferimento alla mancanza dei responsabili di area ricorda che il piano di riequilibrio era costituito da due categorie di debiti: una, reale, di circa € 750.000,00, e una potenziale. I debiti reali sono stati interamente pagati nei primi tre anni, mentre la parte potenziale, nel tempo, si è definita con il venir meno dei debiti di maggiore entità. Chiede al

Revisore di procedere, non appena approvato il rendiconto 2025, alla relazione alla Corte dei conti., in modo da chiudere formalmente il piano di riequilibrio. Precisa che la fuoriuscita dal piano consentirà di procedere alle assunzioni urgenti e necessarie dei responsabili dell'area tecnica e finanziaria e all'integrazione oraria del personale. Con riferimento al servizio idrico, ricorda che durante la sua amministrazione aveva iniziato ad affrontare il problema dell'evasione e aveva preso in considerazione anche la possibilità di sospendere l'erogazione dell'acqua alle utenze commerciali morose. Ritene necessario adottare questo tipo di iniziative per poter riscuotere i canoni idrici anche tenuto conto del periodo biennale di prescrizione del relativo credito. Ritene che già con questi piccoli accorgimenti l'Ente potrebbe incassare parecchio. Ricorda che il Comune ha una cassa alta alimentata dalle imposte pagate dai contribuenti negli anni precedenti, dalla somma importante incassata dal fallimento del Capo dei Greci e dagli interessi e sanzioni relativi ai tributi pagati in ritardo che si continuano a riscuotere. Precisa che negli anni precedenti, il Comune aveva dovuto costituire dei fondi a garanzia del piano di riequilibrio che non sarà più necessario effettuare. Rappresenta che la commissione consiliare "Statuto e regolamenti" ha esaminato lo schema di regolamento per la rottamazione quinquennale, Al riguardo, precisa che la rottamazione non inciderà in quanto nei vari bilanci si trova inserita sola la quota dei tributi e non anche eventuali interessi o sanzioni.

Il Revisore precisa che, a prescindere dal piano di riequilibrio, le assunzioni di personale rimangono sempre soggette ai vincoli e ai limiti previsti dalla normativa in materia, nonostante il comune sia ente virtuoso.

Esauriti gli interventi, Il Presidente pone ai voti l'emendamento al bilancio, prot. n. 2958 del 05.03.2026.

La votazione, effettuata in forma palese e per alzata di mano, riporta il seguente esito:

Favorevoli: n. 5 (Briguglio Chiara, Longo Elisabetta, Isaja Dario, Ferlito Natale, Bartorilla Roberto)

Astenuti: n. 2 (Triolo Maria Cristina e Riggio Giuseppe Luca)

- Contrari: n. 0

Visto l'esito della votazione, come sopra riportata, l'emendamento viene approvato a maggioranza dei presenti.

Il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione avente per oggetto *"Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 e relativi allegati"*, come emendata

La votazione, effettuata in forma palese e per alzata di mano, riporta il seguente esito:

Favorevoli: n. 5 (Briguglio Chiara, Longo Elisabetta, Isaja Dario, Ferlito Natale, Bartorilla Roberto)

Astenuti: n. 2 (Triolo Maria Cristina e Riggio Giuseppe Luca)

- Contrari: n. 0

Visto l'esito della votazione come sopra riportata;

DELIBERA

di approvare a maggioranza dei presenti l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto *"Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 e relativi allegati"*, come emendata

Il Presidente poni ai voti l'immediata esecutività

La votazione, in forma palese e per alzata di mano, ottiene il seguente risultato:

Favorevoli: n. 7 (Briguglio Chiara, Longo Elisabetta, Isaja Dario, Ferlito Natale, Bartorilla Roberto)

Astenuti: n. 2 (Triolo Maria Cristina, Riggio Giuseppe Luca)

- Contrari: n. 0

DELIBERA

Di approvare a maggioranza dei presenti l'immediata eseguibilità della presente delibera.

Del che il presente atto, redatto nella parte narrativa nel rispetto dell'art. 186 dell'OREL e dell'art. 33 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, quale risultato sintetico e sommario dell'annotazione del gruppo di assistenza all'Organo, sentiti gli interventi dei partecipanti che non sono stati né dettati né presentati per iscritto ad eccezione di quelli riportati tra virgolette o allegati.



Comune di S. Alessio Siculo
(Città metropolitana di Messina)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 e relativi allegati.

PREMESSO CHE:

Il comune di Sant'Alessio Siculo con deliberazione n. 28 del 27.09.2016 ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del d. lgs. N. 267 del 2000 (TUOEL);

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 10.01.2017 l'Ente ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'Art. 243 bis, comma 5, del TUOEL, della durata di dieci anni: dal 2016 al 2025, senza richiedere l'accesso ai fondi di rotazione di cui all'art. 243-ter del TUOEL;

A seguito di specifiche richieste istruttorie del Ministero dell'Interno, l'Ente con deliberazione consiliare n. 20 del 27.05.2019 ha approvato un nuovo piano di riequilibrio attualizzato;

Con deliberazione n. 146/2024, in data 11 aprile 2024 il competente Collegio della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana ha approvato, con precisazioni e prescrizioni, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato dal comune di Sant'Alessio Siculo con deliberazione consiliare n. 14 del 10 gennaio 2017;

Con deliberazione n. 23 del 02.12.2025, esecutiva agli effetti di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

Con deliberazione n. 24 del 02.12.2025, esecutiva agli effetti di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio finanziario di previsione per il triennio 2025-2027;

Con deliberazione n. 20 del 30.10.2025, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione esercizio 2024;

VISTI:

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante *“Testo Unico sull’ordinamento degli enti locali”* (TUOEL) e, in particolare, l’articolo 174, comma 1, ai sensi del quale l’Ente locale, per il tramite di una deliberazione della Giunta comunale, predispone lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione e li presenta all’organo consiliare, unitamente agli allegati ed alla relazione dell’organo di revisione;

il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* e, in particolare:

- l’art. 11, comma 1, a mente del quale, le amministrazioni pubbliche adottano l’allegato n. 9, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- l’art. 11, comma 3, che elenca gli allegati propri del bilancio di previsione:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione nonché quanto applicato al bilancio rappresentato;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l’utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa;
 - h) Tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;

l’art. 172 comma 1 lett. a) TUEL 267/2000, che tra gli allegati al bilancio inserisce l’elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi all’esercizio 2020, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell’elenco;

il D.M. 25 luglio 2023 recante: *“Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»”*;

il Decreto del Ministero dell’Interno 24 dicembre 2025, pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 302 del 31.12.2025 che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2026;

RICORDATO che in conformità con il principio contabile n. 16 - *Principio della competenza finanziaria* - le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti,

fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti;

DATO ATTO che, in conformità all'art. 151, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

RICHIAMATE:

- Deliberazione di G. M. n. 30 del 17.02.2026 avente per oggetto: *“Approvazione schema Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) 2026/2028 Presentazione al Consiglio Comunale”*;
- Deliberazione di G.M. n. 31 del 19.02.2026, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto *“Approvazione schema del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 e relativi allegati”*;
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 4 del 13.01.2026 *“Copertura servizi pubblici a domanda individuale: Mensa scolastica – anno 2026 – indirizzo della Giunta Municipale”*, esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione G.M. n. 71 del 17.06.2025 *“Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti (PEF) periodo 2025 -2025 e approvazione delle tariffe TARI - anno 2025”*;
- Deliberazione di Giunta Municipale n. N. 7 DEL 13.01.2026 *“Articoli 6 e 33 D.Lgs. m. 165/2001 e s.m.i. – Ricognizione annuale eccedenze di personale – Anno 2026*, esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione Giunta Municipale n. 9 del 31.01.2025 *“Imposta Municipale Propria (IMU) – determinazione aliquote e detrazioni d'imposta per l'anno 2025”*, esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione di Giunta Municipale n. n. 03 del 07.01.2026 *“Approvazione schema del programma triennale delle opere pubbliche 2026 – 2028”*, esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 29 del 17/02/2026 *“ Proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada - Destinazione esercizio finanziario anno 2026”*, esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione di G.M. n. 73 del 10/05/2024 avente ad oggetto: *“Approvazione tariffe Canone Unico Patrimoniale (CUP). Conferma delle tariffe approvate con deliberazione G.M. n. 78.del 25/05/2021;*
- Deliberazione di G.M. n. G.M. n.6 DEL 13.01.2026 avente per oggetto *“Ricognizione progetti non nativi PNRR – Anno 2026”*, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il Bilancio di previsione finanziario 2026 /2028, corredato dei relativi allegati previsti per legge;

ACQUISITI il parere di regolarità tecnica e quello di regolarità contabile di cui all'art. 53 della legge n. 142/1990 e smi, nel testo vigente in Sicilia a seguito del recepimento operato con la l.r. 48/1991 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTO il 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 8 giugno 1990, recepita con la L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo.
- 2) DI APPROVARE ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, c. 15, D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2026-2028, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, e i relativi allegati e la nota integrativa, documenti allegati alla presente quali parti integranti e sostanziali.
- 3) Di APPROVARE i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione
 - Nota integrativa;
 - Piano degli indicatori di bilancio;
 - Elenco analitico risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto — All. a/1);
 - Elenco analitico risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto — All. a/2);
 - Quadro generale riassuntivo;
 - Quadro dimostrativo equilibri di bilancio.
 - Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
 - Prospetto del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - Tabella dei parametri di deficitarietà strutturale;
- 4) Di procedere alla pubblicazione, ai sensi di legge, del presente provvedimento, sul sito istituzionale dell'Ente, all'Albo Pretorio online e nella competente sezione dell'Amministrazione Trasparente - Sezione Bilanci.
- 5) Di dichiarare, ai sensi dell'art. 12, comma 4, l.r. n. 44/1991, il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito.



Il Proponente
Dott. Domenico Aliberti

PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett."i" della L.R. n.48/91;

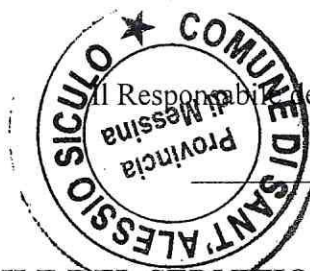
VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla delibera

ESPRIME PARERE Favorevole

Lì 20/02/2006



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Dott. Domenico Aliberti

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett "i" della L.R.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla delibera

ESPRIME PARERE Favorevole

Lì _____

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO _____
sui seguenti codici e numeri:

Codice _____	Codice _____
Competenza _____	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento _____	Intervento _____ - _____

Lì 20/02/2006



Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Domenico Aliberti



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Verbale N. 5 del 15.03.2026

IL REVISORE DEI CONTI

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco- *Responsabile del Servizio finanziario*

Al Segretario Comunale

Oggetto: Trasmissione Relazione al Bilancio di Previsione 2026-2028.

Con la presente si trasmette, allegata alla unita lettera di trasmissione, la relazione di cui all'oggetto.

Sommatino, 15.03.2026

Il Revisore Unico

Dott.ssa Crocifissa Parrinello

(firmato digitalmente)

Prot 3326 del 16/03/2026

COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

Provincia di Messina

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa C. Parrinello

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.5 del 15.03.2026

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Sant'Alessio Siculo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 15.03.2026

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Crocifissa Parrinello

1. PREMESSA

L'Organo di Revisione del Comune di Sant'Alessio Siculo, nominata con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 08/04/2025;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;

– che è stato ricevuto in data 20.02.2026 (con integrazioni documentali richieste al responsabile del servizio finanziario con nota n. 2896 del 05.03.2026 e ricevute con nota prot. n. 3072 del 09.03.2026) lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 19.02.2026 con delibera n. 31, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 20.02.2026 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Sant'Alessio Siculo registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 1.549 abitanti.

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente è in piano di riequilibrio. Delibera di Consiglio Comunale n°14 del 10/01/2017

L'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Ente non è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC e quelli avviati sono stati conclusi entro il 31 dicembre 2025.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 **non** ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027 poiché il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio finanziario di previsione per il triennio 2025-2027 con deliberazione n. 24 del 02.12.2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2025 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha valutato l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

N.B. Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della L.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3-ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.30 del 17.02.2026, ha espresso parere con verbale n.3 del 15.03.2026 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice. Approvato dalla G.M. con deliberazione n. 03 del 07.01.2026 esecutiva agli effetti di legge, il programma è stato pubblicato all'Albo Pretorio per giorni trenta consecutivi dal 08.01.2026 al 08.02.2026.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00 in particolare:

nel primo anno 2026 stanziamenti di bilancio di euro 580.000,00 di cui € 180.000,00 per smaltimento rifiuti solidi urbani non pericolosi e gestione discarica ed euro 400.000,00 per fornitura energia elettrica; mentre nel secondo anno 2027, euro 400.000,00 per fornitura energia elettrica;

Il Programma non risulta coerente con le previsioni di bilancio.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

N.B.1) *La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.*

N.B. 2) *L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale, oltre che in sede di DUP, deve esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO (FAQ 51 di Arconet – principio contabile 4/1). Il parere dell'Organo di revisione è rilasciato limitatamente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.*

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **non è stato redatto** in quanto l'Ente non prevede di conferire alcun incarico.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha una sezione del DUP dedicata al PNRR perché ha concluso tutti i progetti entro il 31.12.2025.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 non sempre sono coerenti con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.20 del 30/10/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 08.10.2025 con verbale n.16.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	€ 8.217.182,00
a) Fondi vincolati	€ 355.824,55
b) Fondi accantonati	€ 7.562.118,67
c) Fondi destinati ad investimento	€ 22.147,32
d) Fondi liberi	€ 277.091,46

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 269.425,74 così dettagliato:

- Quote accantonate 0,00 Euro
- Quote vincolate 0,00 Euro
- Quote destinate agli investimenti 0,00 Euro
- Quote disponibili 269.425,74 Euro

L'Organo di revisione **non ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 poiché il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio finanziario di previsione per il triennio 2025-2027 con deliberazione n. 24 del 02.12.2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che è **stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi richieste con nota n. 2896 del 05.03.2026 e ricevute con nota prot. n. 3072 del 09.03.2026, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Le attestazioni dei responsabili dei servizi, ad eccezione dell'Area Vigilanza, sono state elaborate oltre una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio:

- Area Economico — finanziaria nota prot. n. 2936 del 05.03.2026;
- Area Tecnico — manutentiva nota prot. n.2937 del 05.03.2026;
- Area Amministrativa € 22.704,50 nota prot. n. 2935 del 05.03.2026;

- Area Vigilanza nota prot. n. 660 del 15.01.2026;

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per un importo pari a:

- euro 863.139,40 sussistenti al 31.12.2025 di cui:
 - di competenza dell'Area Economico — finanziaria € 292.176,30;
 - di competenza dell'Area Tecnico — manutentiva € 548.258,60;
 - di competenza dell'Area Amministrativa € 22.704,50;
 - di competenza dell'Area Vigilanza
che trovano copertura nel Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2025 nella voce "Altri accantonamenti- Debiti fuori bilancio da riconoscere"
 - euro 33.590,58 emersi nell'esercizio 2026 di cui:
 - di competenza dell'Area Economico — finanziaria € 21.662,98;
 - di competenza dell'Area Tecnico — manutentiva € 11.927,60;
 - di competenza dell'Area Amministrativa € 0,00;
 - di competenza dell'Area Vigilanza € 0,00;
- e a tal fine nelle previsioni 2026-2028 l'importo stanziato a copertura è pari a euro 48.021,49 al cap. 138/3 Spese per fondo contenzioso.

L'Organo di revisione rileva che i responsabili di Area hanno **erroneamente** indicato nelle attestazioni, a copertura di alcuni debiti, gli accantonamenti nel Rendiconto 2023 e gli stanziamenti di spesa nel bilancio 2025-2027 che, non essendo stati impegnati, sono andati in economia.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	1.062.106,23	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	221.499,67	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.706.784,47	2.860.344,91	2.860.344,91	2.848.935,47
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	978.530,96	836.422,97	846.422,97	846.422,97

Titolo 3 - Entrate extratributarie	653.093,37	639.524,77	662.069,93	662.069,93
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	18.395.381,84	16.799.349,18	123.408.963,18	122.592.577,31
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	500.000,00	350.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	2.473.991,93	2.473.991,93	2.473.991,93	2.473.991,93
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	27.941.388,47	24.909.633,76	131.201.792,92	130.373.997,61

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	4.626.150,91	4.326.600,01	4.350.880,48	4.348.364,84
Titolo 2 - Spese in conto capitale	19.063.881,51	17.085.349,18	123.344.963,18	122.528.577,31
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	827.364,12	73.692,64	81.957,33	73.063,53
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.473.991,93	2.473.991,93	2.473.991,93	2.473.991,93
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	27.941.388,47	24.909.633,76	131.201.792,92	130.373.997,61

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa non sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

L'Organo di revisione ha verificato l'assenza di stanziamenti al FPV per i seguenti motivi:

Il Fondo Pluriennale iscritto in entrata nel triennio di riferimento 2026/2028 alla data attuale è pari a €0,00 da rideterminare successivamente in occasione del riaccertamento ordinario dei residui, nella considerazione che gli uffici dovranno provvedere alle verifiche necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate e che le stesse verranno successivamente approvate con provvedimento amministrativo della giunta e riportati nel rendiconto dell'esercizio 2025.

Pertanto, non risultano fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ -

FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€
FPV corrente:	€
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€
Entrate correnti	-
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€
TOTALE	€

In merito l'Organo di revisione **ricorda** l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione.

L'Organo di revisione ha verificato la non corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi di spesa.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione oltre l'esercizio.

Si forniscono i seguenti dettagli:

Norma	Valore Nominale	Debito Residuo al 31/12/2025	Quota capitale al 31.12.2025	Quota interessi al 31.12.2025	Stanziamiento rata nel bilancio 2026	N. Rate
D.L. 66/2014 art. 32 cap. 2922/2	434.034,41	292.345,89	13.495,39	3.960,64	13.670,15	30
D.L. 78/2015 cap. 2922/2	162.193,94	111.690,56	5.155,04	883,35	5.194,01	30
D.L. 104/2020 cap. 2922/5	413.922,02	357.256,41	12.737,20	4.536,12	12.893,36	28

Le somme concesse **sono state destinate** al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.

Con le suddette anticipazioni non sono stati finanziati debiti fuori bilancio, preventivamente riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha rispettato** nel bilancio di previsione 2026-2028, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, D.l.n.73/2021, conv. nella L. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e **ha stanziato** nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL

-l'Ente **non ha iscritto** nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018);

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2026-2028 **non è stata data evidenza** delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione, e precisamente:

- € 13.670,15 D.L. 66/2014 art. 32 cap. 2922/2,
- € 5.194,01 D.L. 78/2015 cap. 2922/2,
- € 12.893,36 D.L. 104/2020 cap. 2922/5,

N.B. Si precisa che non possono essere finanziate dalla quota di avanzo accantonato "utilizzo del Fondo anticipazioni di liquidità" e/o dal Fondo anticipazioni liquidità stesso.

L'Organo di revisione ha verificato che, non ricorrendo la fattispecie:

- l'Ente non ha beneficiato nel 2021 delle risorse del fondo di cui all'art. 52, co. 1, D.l. n. 73/2021 finalizzate a ridurre il maggior disavanzo determinato dalla ricostituzione del FAL;
- l'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art.1- quater. (quota di maggior recupero applicata agli esercizi successivi)

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da **garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n. 207.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.336.292,65	4.368.837,81	4.357.428,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	64.000,00	64.000,00	64.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.326.600,01	4.350.880,48	4.348.364,84
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		1.128.007,35	1.128.007,35	1.128.007,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	73.692,64	81.957,33	73.063,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	17.149.349,18	123.408.963,18	122.592.577,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	64.000,00	64.000,00	64.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	17.085.349,18	123.344.963,18	122.528.577,31
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00

VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Non vi sono entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale.

L'importo di euro 64.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione

Il saldo di parte corrente è nullo.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio		
Risultato di amministrazione presunto applicato	0,00	
di cui Fondi vincolati	0,00	
di cui Covid	0,00	
di cui Fondi accantonati	0,00	
di cui quota liberata FAL	0,00	
di cui quota riferita agli adeguamenti contrattuali 2024 e 2025	0,00	
di cui quota per investimenti a valere sull'accantonamento al fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** applicato l'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

L'Organo di revisione ha verificato che **l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 ma per mero errore materiale non sono stati aggiornati e sono stati riportati i valori inseriti nel bilancio di previsione 2025/20207 con le relative variazioni presunte al 31/12/2025;**

L'Ente ha ritenuto opportuno effettuare un emendamento al bilancio di previsione 2026/2028 agli allegati di cui sopra, inviato all'organo di revisione, tramite pec, con nota prot. n. 2958 del 05.03.2026 riportando correttamente i valori precedentemente non inseriti per mero errore.

N.B.

1) Si ricorda che l'avanzo destinato ad investimenti può essere applicato solo dopo l'approvazione del rendiconto.

2) Gli enti che hanno il FAL in sede di bilancio di previsione possono applicare la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del FAL stesso, sulla base della determinazione del risultato presunto di amministrazione, dando evidenza nella nota integrativa della copertura delle rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità attraverso le entrate correnti, e non dall'utilizzo del FAL.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2023	2024	2025
Disponibilità:	€ 2.111.067,40	€ 4.509.388,31	€ 4.410.661,46
di cui cassa vincolata	€ -	€ 13.688,33	€ 13.688,33
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e non sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi non sempre hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento non sono state finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II non tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento non sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate (riportando errate correlazioni tra capitoli di entrata e corrispondenti capitoli di spesa).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa non **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha impostato** le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento come risultano dall'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) di cui alla deliberazione di G.M. n. 37 del 26.02.2026 che non tiene conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Le previsioni di cassa del bilancio, esercizio 2026, non coincidono con la previsione di cassa del Piano annuale dei flussi di cassa di cui alla deliberazione di G.M. n. 37 del 26.02.2026.

Pertanto non è possibile affermare che - non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione, avendo rilevato le suddette criticità, ha chiesto chiarimenti con nota pec n. 2896 del 05.03.2026 e con nota prot. n. 3072 del 09.03.2026, ricevute via pec, l'Ente ha fornito la seguente risposta: *"Dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del bilancio di previsione 2026/2026 si procederà, con apposito atto giuntale, a rettificare la deliberazione G.M. n. 37/2026 al fine di adeguarla alle previsioni definitive di cassa del bilancio di previsione 2026/2028";*

La risposta fornita dall'Ente inverte la gerarchia logica e contabile dei documenti.

In pratica, l'Ente sta dicendo: *"Invece di adeguare il Bilancio (previsione autorizzatoria) alla realtà dei fatti (Piano dei Flussi), adegueremo il Piano dei Flussi ai numeri (teorici) del Bilancio".*

Si invita l'Amministrazione e il Responsabile del Servizio Finanziario a procedere, contestualmente all'approvazione definitiva del Bilancio o con la prima variazione utile, al riallineamento delle previsioni di cassa del Bilancio 2026 ai dati certi e realistici contenuti nel Piano Annuale dei Flussi di Cassa.

La mancata impostazione delle previsioni di cassa sulle reali possibilità di pagamento espone l'Ente al rischio di Formazione di Debiti Fuori Bilancio o Ritardi nei Pagamenti.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026 comprende la cassa vincolata per euro 13.688,33 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **non si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni

momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'ente al 31/12/2025 non ha utilizzato cassa vincolata ai sensi dell'art. 195 del TUEL né prevede di utilizzarne.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **non tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non avendo alienato, **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non avendo rinegoziato mutui, **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

L'art.1 comma 678 della Legge di bilancio 2026 proroga al 2026 le misure volte ad alleggerire gli oneri da indebitamento degli enti locali, consentendo anzitutto la rinegoziazione in fase di esercizio provvisorio e con delibera dell'organo esecutivo (anche nei casi di accordo con le banche con riferimento ai prestiti bancari).

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Pertanto l'Organo di revisione non ha verificato se, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Su richiesta, da parte del revisore, dell'elenco delle entrate e spese non ricorrenti l'Ente ha risposto che *"nel bilancio di previsione non sono state previste entrate e spese non ricorrenti"*;

A tale riguardo si vuole specificare che sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,

- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **non riporta** tutte le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

In particolare mancano:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire, non sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme **non sono** coperte per l'esercizio 2026, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023 e 2024 ma, per euro 49.792,76, con la quota inserita tra le risorse accantonate nel risultato di amministrazione rendiconto 2023 e 2024 alla voce “altri accantonamenti” e, per euro 143.300,37 come residuo passivo al capitolo di spesa 1950/80 erroneamente contabilizzato.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2026/2028 **non è** completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025.
- al bilancio 2026/2028 è allegata la tabella A2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8%.

Addizionale IRPEF	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
0,8	185.661,74	185.661,74	185.661,74	185.661,74

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a.780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente **non ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IMU	Esercizio 2025 (asestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 1.167.584,47	€ 1.166.992,17	€ 1.166.992,17	€ 1.166.992,17

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (asestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
--	--	--------------------	--------------------	--------------------

TARI	€ 817.491,00	€ 817.491,00	€ 817.491,00	€ 817.491,00
FCDE competenza	€ 319.113,13	€ 283.586,45	€ 283.586,45	€ 283.586,45
FCDE PEF TARI				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 817.491,00, con un'invarianza rispetto alle previsioni definitive 2025.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica e dei rifiuti speciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il PEF Periodo 2024-2025 e **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2025-2027 né quello 2026-2028, la cui scadenza è fissata al 31 luglio 2026, secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Entro tale data devono essere approvati il PEF, le tariffe e i regolamenti TARI. *Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013).*

A partire dal 2026, si applica un nuovo metodo Tariffario definito da ARERA per il periodo 2026-2029. *Il nuovo schema metodologico, nel solco dei precedenti (MTR-1 e MTR-2), conferma l'impianto generale di determinazione dei costi e dei limiti di crescita tariffaria, introducendo tuttavia alcuni affinamenti volti ad adeguare il sistema alla crescente complessità dei meccanismi di incentivazione delle gestioni più virtuose della raccolta differenziata. Tra gli elementi di maggiore rilievo del MTR-3 spicca la semplificazione procedurale relativa all'iter di approvazione del Piano Economico-Finanziario (PEF) da parte dell'Autorità.*

L'Organo di revisione rileva che non è stato possibile effettuare le apposite verifiche riguardanti:

- la modalità di commisurazione se è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo
- se l'Ente ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE che non risulta inserita nel PEF
- se l'Ente ha inserito una quota di crediti inesigibili nel PEF

Mentre è stato verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 0,00 poiché non ricorre la fattispecie.
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari al 20,46% (52,85% per il 2022 e 0,13% per il 2023 e 8,42% per il 2024) poiché gli avvisi sono stati spediti a gennaio dell'anno successivo;

l'ammontare riscosso nell'esercizio 2024 dall'Ente a seguito di sollecito bonari è pari a euro 73.190,12 e il tasso di copertura raggiunto è pari al 8,42%;

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU/Tasi cap. 39/2 (1)	0,00	336.894,00	690.000,00	479.225,39	690.000,00	479.225,39	690.000,00	479.225,39
Recupero evasione TASI cap.44/1 non movimentato fino al 2024. Prima del 2024 incluso nel cap. 39/2 (2)		20.320,36						
Recupero evasione TARI cap. 54 (3)	0,00	668.572,82	817.491,00	283.586,45	817.491,00	283.586,45	817.491,00	283.586,45
Recupero evasione sanzioni violaz. C d S cap.374/0 fino al 2024 cap.375 dal 2025		34.342,31	31.694,90	6.641,80	31.694,90	6.641,80	31.694,90	6.641,80
Recupero evasione Recupero evasione altri tributi acquedotto cap. 318(4)		396.919,30	370.000,00	358.553,71	370.000,00	358.553,71	370.000,00	358.553,71

(1) nel 2022 accertato in competenza IMU e TASI 2016- 2017- 2018. Nel 2023 nessun recupero, accertato in competenza € 0,00. Nel 2024 accertato in competenza IMU 2019. A novembre 2025 IMU 2020, nel corso dell'anno 2026 verranno emessi gli accertamenti relativi all'evasione dell'IMU per gli anni 2021e 2022;

(2) Prima del 2024 incluso nel cap. 39/2 e non movimentato. Movimentato nel 2024, accertati interessi e sanzioni a competenza 2024 dal fallimento "alba azzurra" incassati a dicembre 2024.

(3) dal 2014 al 2025 nel cap. 54 c'è il corrente e il pregresso

(4) dal 2014 al 2025 nel cap. 318 c'è il corrente e il pregresso

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità **è congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **non sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi per euro 47.809,33.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **non sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2.010.100,00	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	836.422,97	0,00	846.422,97	0,00	846.422,97	0,00
2.010.101,00	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	102.879,06	0,00	112.879,06	0,00	112.879,06	0,00
2.010.102,00	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	733.543,91	0,00	733.543,91	0,00	733.543,91	0,00
2.010.103,00	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.010.104,00	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.010.200,00	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.010.201,00	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.010.300,00	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.010.301,00	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.010.302,00	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.010.400,00	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.010.401,00	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.010.500,00	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.010.501,00	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.010.502,00	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.000.000,00	TOTALE TITOLO 2	836.422,97	0,00	846.422,97	0,00	846.422,97	0,00

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 31.694,90	€ 31.694,90	€ 31.694,90
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 31.694,90	€ 31.694,90	€ 31.694,90
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.641,80	6.641,80	6.641,80
Percentuale fondo (%)	20,96%	20,96%	20,96%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Preso atto che la delibera di Giunta n. 29 del 17.02.2026 era stata pubblicata all'albo Pretorio on line e nel sito dell'Ente-sezione Atti Amministrativi in maniera incompleta poiché mancava della parte relativa alla proposta (la fase in cui si formalizza l'atto decisionale);

Avendo rilevato tale situazione di criticità, l'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha reiterato integralmente, con Del. n. 47 del 13.03.2026, quanto disposto con la deliberazione G.M. n. 29 del 17.02.2026 e proceduto ai relativi adempimenti di pubblicazione nei modi e termini di legge;

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 25.053,10 (31.694,90 - 6.641,80) per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 47 del 13.03.2026 l'Ente ha destinato l'importo di € 25.053,10 (previsione meno FCDE (31.694,90 - 6.641,80):

- di euro 0,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 12.526,55 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato risorse alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 12.526,55
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
concessioni cimiteriali			
Fitti attivi e canoni patrimoniali cap.382 caserma carabinieri	39.737,44	39.737,44	39.737,44
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	39.737,44	39.737,44	39.737,44
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE non congrua.

Per i servizi a domanda individuale, l'organo esecutivo con deliberazione n. 4 del 13.01.2026, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura del servizio mensa scolastica nella misura del 40%.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000) cap.286/0	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione rileva che non è stato quantificato l'FCDE.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	22.628,96	29.000,00	29.000,00	-	29.000,00	-	29.000,00	-

N.B. Rivalutazione ISTAT del Canone Unico – Il decreto-legge n. 95/2025 è intervenuto sul comma 817 della legge n. 160/2019 introducendo la possibilità per gli enti locali di aggiornare annualmente le tariffe del Canone Unico applicando la variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevata al 31 dicembre dell'anno precedente.

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo cap. 600	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 12.759,24	€ 12.759,24	€ -
2025 (asestato o rendiconto)	€ 53.000,00	€ 53.000,00	€ -
2026	€ 64.000,00	€ 64.000,00	€ -
2027	€ 64.000,00	€ 64.000,00	€ -
2028	€ 64.000,00	€ 64.000,00	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **non sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	735.657,42	792.148,16	792.148,16	792.148,16
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	127.367,00	160.569,10	160.569,10	160.569,10
103	Acquisto di beni e servizi	2.224.163,51	1.977.985,30	1.987.779,58	1.987.779,58
104	Trasferimenti correnti	167.828,31	160.897,66	160.897,66	160.897,66
105	Trasferimenti di tributi	0,00			
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	18.882,24	23.599,30	28.085,49	25.569,85
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.228,64	27.678,95	27.678,95	27.678,95
110	Altre spese correnti	1.324.023,79	1.183.721,54	1.193.721,54	1.193.721,54
Totale		4.626.150,91	4.326.600,01	4.350.880,48	4.348.364,84

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato la mancanza, tra gli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.L. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, dopo averne verificato le condizioni che saranno definite nel piano del fabbisogno del personale che costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti

che per legge devono essere approvati dopo il DUP **effettuerà** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 792.148,16 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 (euro 1.078.689,88), pari ad euro 537.175,81, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP (792.148,16 +69.569,10) ed al netto delle componenti escluse (TRASFERIMENTI REGIONALI 115.080,00 -STABILIZZAZIONE ASU € 209.461,45).
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 33.976,12,

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **prevede** di assumere un funzionario tecnico con contratto a tempo determinato, ex art. 110, comma1, D.Lgs 267/2000, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Per gli anni 2026-2028 non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non essendo tenuto in quanto escluso dal concorso, essendo in procedura di riequilibrio finanziario ai sensi dell'articolo 243-bis del TUEL non **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535).

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 17.085.349,18;
- per il 2027 ad euro 123.344.963,18;

- per il 2028 ad euro 122.528.577,31;

L'Organo di revisione ha verificato che **non tutte le opere** di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **non corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **non ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **non è allegato** un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono stati programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha in essere** nè intende acquisire beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 13.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 13.000,00 pari allo 0,29% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 13.000,00 pari allo 0,29% delle spese correnti;

e **non rientra** nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità con riferimento alle previsioni relative agli anni 2027 e 2028.

N.B. La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 400.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	1.128.007,35	1.128.007,35	1.128.007,35

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato il metodo della media semplice tra totale incassato e totale accertato, cioè uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli:

Tipologie	
Categorie	
Capitoli	X

- che la nota integrativa **non fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'art.1 comma 659 lett. a e b) della Legge di bilancio 2026 dispone che entro il 31 marzo 2026, ai sensi degli articoli 3, comma 6, e 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello

Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, su proposta della Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali di cui all'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, vengano aggiornati con DM i principi 4/1 e 4/2:

a) per consentire la determinazione degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio di previsione delle città metropolitane, delle province, dei comuni e delle unioni di comuni sulla base del risultato dell'esercizio in cui è stato accertato un miglioramento della capacità di riscossione rispetto alla media del triennio precedente, compreso l'esercizio cui il rendiconto si riferisce, e a seguito della formale attivazione di un progetto, almeno triennale, diretto a rendere strutturale il miglioramento accertato. La prima determinazione del FCDE sulla base dei risultati di un solo esercizio è consentita solo in sede di approvazione dei bilanci di previsione 2027-2029, 2028-2030 e 2029-2031, con facoltà di anticiparla esclusivamente in sede di assestamento del bilancio di previsione 2026-2028, restando esclusa per gli assestamenti dei bilanci successivi;

b) per garantire il monitoraggio dell'attuazione delle disposizioni di cui alla lettera a).

Si sottolinea che l'applicazione di questa disposizione è prevista, a regime, nei prossimi bilanci di previsione con la facoltà di anticiparla già in sede di assestamento per il corrente bilancio 2026-2028. Quindi, in questo caso l'organo di revisione dovrà predisporre appositi controlli e fornire proprie valutazioni nel parere che dovrà rilasciare in sede di assestamento.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione:

- ha verificato che lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, alla missione 20 programma 3 con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è pari a zero e **non è congruo**.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

Dall'analisi delle attestazioni dei Responsabili di area sulla sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare è emerso che ad oggi si sono verificati nuovi eventi che possano comportare la necessità di un nuovo e ulteriore accantonamento;

L'Organo di revisione:

1. ha preso atto del mancato stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso e ha richiesto, con nota inviata il 05.03.2026, tramite pec, informazioni in merito allo stato del contenzioso dell'Ente ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, pari a zero, chiedendo che l'Ente predisponesse un elenco di giudizi in corso, giustificando il mancato stanziamento nel bilancio 2026-2028 di accantonamenti in conto competenza per spese potenziali.

2. ha acquisito in data 09.03.2026, tramite pec, il riscontro alla suddetta nota con la seguente risposta: *"Si precisa che nel rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 risulta accantonato nel Fondo rischi contenzioso l'importo di euro 534.229,15";*

si rileva che rientrano nel suddetto importo fondi rischi soccombenza piano di riequilibrio per € 170.000,00 che nulla hanno a che vedere con le spese di cui trattasi.

Si rileva la mancanza di dettaglio, di fondatezza e analisi nel fornire le risposte all'organo di controllo.

- l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali						
Fondo indennità fine mandato						
Passività potenziali						
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	33.214,19		33.214,19		33.214,19	
Altri fondi (specificare.....)						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale, né Fondo indennità fine mandato.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 **non rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

l'Ente entro il 28 febbraio non ha deliberato in Giunta né ha effettuato la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'accantonamento è così determinato:

DATI PER FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI 2026							Importo
Debito commerciale residuo anno 2025							0,00
Debito commerciale residuo anno 2024							0,00
Totale fatture ricevute anno 2025							0,00
Indicatore di ritardo anno 2025							0
Stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi anno 2026 (Macroaggregato 1.3)							0,00
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione ESCLUSI dall'importo sopra indicato (art.1, co. 863, legge n. 145/2018)							0,00
Importo accantonato in sede di bilancio 2026							33.214,19

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali per euro 33.214,19.

Non si dispone dei dati ufficiali desunti dalla Piattaforma Crediti Commerciali (stock di debito, tempo medio di pagamento e tempo medio di ritardo).

E' stato fornito il totale delle spese destinate all'acquisto di beni calcolate con l'esclusione degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione (di cui non è stato indicato l'importo) su cui calcolare la percentuale (Spesa MAC 103 al netto delle spese con vincolo pari a euro 664.100,05 x 5%=33.205,00)

L'Organo di revisione non è in grado di esprimere alcun giudizio di congruità in merito a tale fondo poiché l'Ente non ha fornito alcuna documentazione né riguardo alla riduzione dello stock di debito, né in merito all'indicatore di ritardo dei pagamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento **non è stata** applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **non ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **non ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

L'Organo di revisione invita l'Ente a rispettare i tempi di pagamento e alla riduzione del proprio stock di debito commerciale.

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non essendo tenuto in quanto escluso essendo in procedura di riequilibrio finanziario ai sensi dell'articolo 243-bis del TUEL, non ha stanziato al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025

N.B. Il fondo deve essere stanziato dai comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna. Sono esclusi enti in dissesto ai sensi dell'articolo 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2025 o che abbiano sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere

verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri,

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	244.211,10	211.312,46	176.840,05	484.904,93	435.079,49
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	32.898,64	34.472,41	41.935,12	49.825,44	40.552,75
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	211.312,46	176.840,05	484.904,93	435.079,49	394.526,74
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

N.B. i dati non comprendono il debito residuo per il FAL poiché non costituisce indebitamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	10.364,68	8.790,91	14.089,08	18.959,64	16.812,89
Quota capitale	32.898,64	34.472,41	41.935,12	49.825,44	40.552,75
Totale fine anno	43.263,32	43.263,32	56.024,20	68.785,08	57.365,64

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per

interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 14.089,08 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

TABELLA 18-c

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	10.364,68	8.790,91	14.089,08	18.959,64	16.812,89
entrate correnti	3.483.985,48	2.901.565,07	3.628.205,87	4.644.915,09	4.582.215,09
% su entrate correnti	0,29%	0,30%	0,39%	0,41%	0,37%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio" poiché l'Ente ha a disposizione altre risorse alternative all'indebitamento (risorse proprie) per la copertura finanziaria del debito fuori bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati:

DESCRIZIONE SOCIETA'	STATO GIURIDICO	UTILE (+) o PERDITA D'ESERCIZIO (-)	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ULTIMO BILANCIO APPROVATO	ACCANTONAMENTO FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE
SRR MESSINA AREA METROPOLITANA SOCIETA' CONSORTILE		R.E. € 0,00	0,31%	Rendiconto 2024	
TAORMINA-PELORITANI TERRE DEI MITI E DELLA BELLEZZA		R.E. € 0,00	1,38%	Rendiconto 2024	
PELORITANI SPA	in liquidazione	Al 31/12 2023 il Risultato di esercizio è negativo	5,05 %	Rendiconto 2023	0,00 €

		Perdita portata a nuovo - € 4.635,00			
ATO ME4 SPA	in liquidazione			NESSUN BILANCIO PERVENUTO	
Flag Riviera Emea dei Ciclopi e delle Lave Società Consortile Cooperativa		R.E. € 0,00	3,29%		0,00€
ACCANTONAMENTO ex Lege					
ACCANTONAMENTO EFFETTIVO					0,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che le seguenti società partecipate hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024:

- S.R.R. Messina Area Metropolitana- Soc. Cons. S.p.a che ha chiuso il bilancio al 31.12.2024 con un risultato di esercizio pari a zero;
- Taormina- Peloritani terre dei miti e della bellezza che ha chiuso il bilancio al 31.12.2024 con un Risultato di esercizio pari a zero;
- Peloritani S.p.a che nel 2023 ha registrato una perdita di euro 4.635,00 portata a nuovo;
- Flag Riviera Emea dei Ciclopi e delle Lave Società Consortile Cooperativa non evidenzia né un utile né una perdita d'esercizio pertanto chiude a pareggio.

L'Organo di revisione dà atto che non si hanno altre notizie riguardo alla società ATO ME4 SPA in liquidazione.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 28/12/2025, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n.175/2016.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale.

11. PNRR

Il comune di Sant'Alessio Siculo è stato soggetto attuatore di interventi finanziati con i contributi di cui all'art. 1, comma 29, legge n. 160/2019 - Misura M2C412.2 (I contributi ex art. 1, comma 29, Legge 160/2019 (Piccole Opere), ora parte della Misura M2C4-2.2 del PNRR, finanziano interventi comunali di efficientamento energetico, sviluppo territoriale sostenibile, messa in sicurezza di edifici/territorio e strade. Questi progetti sono stati conclusi entro il 31 dicembre 2025 pena la revoca dei fondi:

- messa in sicurezza ed efficientamento energetico dell'edificio di Villa Genovese CUP: B58121000860001 - € 100,00 + € 32.000,00 di cofinanziamento a carico dell'Ente;

- lavori di efficientamento energetico e installazione di impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico) dell'edificio di proprietà comunale soprannominato Villa genovese CUP: B52C22001560007: € 50.000,00

- EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIA Consolare Valeria — 1° tratto — CUP: B52E22042500006: € 50.000,00

- EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIA Consolare Valeria — 2° stralcio — CUP: B52E24013830006: € 50.000,00

I progetti PNRR avviati sono stati conclusi nel 2025.

Nel 2026 non vi sono progetti finanziati dal PNRR in corso.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti rileva le seguenti criticità:

a) gestione della cassa vincolata

- L'ente non ha provveduto a contabilizzare ed aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025 e **non si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

b) piano annuale flussi di cassa

- Le previsioni di cassa del bilancio, esercizio 2026, non coincidono con la previsione di cassa del Piano annuale dei flussi di cassa di cui alla deliberazione di G.M. n. 37 del 26.02.2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha impostato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento come risultano dall'elaborazione del PAFC (**piano annuale flussi di cassa**) di cui alla deliberazione di G.M. n. 37 del 26.02.2026 i cui dati non risultano congrui poichè non tiene conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto:

- Si invita l'Amministrazione e il Responsabile del Servizio Finanziario a procedere, contestualmente all'approvazione definitiva del Bilancio o con la prima variazione utile, al riallineamento delle previsioni di cassa del Bilancio 2026 ai dati certi e realistici contenuti nel Piano Annuale dei Flussi di Cassa costruito a seguito delle reali e documentate capacità di riscossione per evitare la formazione di debiti fuori bilancio e/o ritardi nei tempi di pagamento.

c) Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione non è stato messo nelle condizioni di verificare se, ai fini degli equilibri di bilancio, vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti e, pertanto, invita gli organi e gli uffici preposti ad effettuare un costante e tempestivo monitoraggio delle spese non ricorrenti al fine di prevederne l'adeguato finanziamento.

d) Riguardo agli accantonamenti

Risultano congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziato nell'apposita sezione, ad eccezione degli stanziamenti che dovranno essere integrati o eventualmente previsti, in particolare per:

1. Accantonamento a Fondo contenzioso

L'Organo di revisione invita chi di competenza a monitorare e gestire in modo efficace il contenzioso, anche nell'ottica della corretta dotazione dell'accantonamento al fondo rischi previsto dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

2. Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente è invitato sia a completare le operazioni di bonifica delle banche dati, al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili, che a rispettare i tempi di pagamento delle transazioni commerciali, ponendo in essere le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

3. Accantonamento a copertura di perdite organismi partecipati

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Si suggerisce di monitorare e verificare la congruità di detto accantonamento con riferimento alle risultanze contabili degli organismi partecipati, ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUPS;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

e, fatte salve le prescrizioni esposte, **esprime parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Crocifissa Parrinello

Prot. n. 2958 del 05/03/2026

Sant'Alessio Siculo, 05 marzo 2026

Al Consiglio Comunale

Al Revisore Unico dei Conti

Oggetto: Emendamento alla proposta di bilancio di previsione 2026/2028.

Vista la richiesta di emendamento prot. n. 2957 del 05.03.2026 a firma del Responsabile dell'Area economico finanziaria;

Vista la proposta di delibera relativa all'approvazione del bilancio di 2026/2028;

Visti i prospetti allegati al bilancio di previsione ed in particolare:

- l'allegato a/1) Risultato di amministrazione – quote accantonate;
- l'allegato relativo al risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio 2026
- l'allegata nota integrativa;

Considerato che per mero errore materiale non sono stati aggiornati i prospetti di cui sopra in quanto non sono stati riportati i valori inseriti nel bilancio di previsione 2025/2026 con le relative variazioni presunte al 31/12/2025;

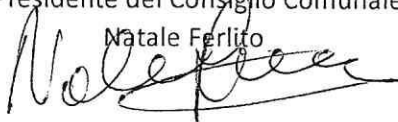
Ritenuto opportuno effettuare un emendamento al bilancio di previsione 2026/2028 agli allegati di cui sopra riportando correttamente i valori precedentemente non inseriti per mero errore,

si propone il seguente emendamento al bilancio di previsione 2026/2028:

- 1) Modificare il prospetto l'allegato a/1) Risultato di amministrazione – quote accantonate come da nuovo prospetto allegato al presente emendamento;
- 2) Modificare il prospetto relativo al risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio 2026 come da nuovo prospetto allegato al presente emendamento;
- 3) Modificare i prospetti di cui sopra riportati nella nota integrativa con la nuova nota integrativa al bilancio di previsione 2026/2028 allegata al presente emendamento.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Natale Ferlito



Parere di regolarità tecnica (art. 53 l. 142/1990, come recepita l.r. 48/91 e s.m.i.): Favorevole
Sant'Alessio Siculo, 05 marzo 2026

Il Responsabile ad interim
Area Economico finanziaria
Dott. Domenico Aliberti

Parere di Regolarità contabile (art. 53 l. 142/1990, come recepita l.r. 48/91 e s.m.i.): Favorevole
Sant'Alessio Siculo, 05 marzo 2026

Il Responsabile ad interim
Area Economico finanziaria
Dott. Domenico Aliberti



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

2026 - 2027 - 2028

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse accantonate presumite al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
	fondo anticipazione di liquidità	422.686,88	-422.686,88	0,00	404.036,45	404.036,45	0,00
	FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' 104/2020	369.993,61	-369.993,61	0,00	357.256,41	357.256,41	0,00
	Quota FAL liberata nell'esercizio, da iscrivere in entrata nel bilancio 2026	0,00	0,00	0,00	31.387,63	31.387,63	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		792.680,49	-792.680,49	0,00	792.680,49	792.680,49	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
	fondo rischi soccombenza piano riequilibrio	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00
2490/2	FONDO RISCHI SOCCOMBENZE	364.229,15	0,00	0,00	0,00	364.229,15	0,00
Totale Fondo contenzioso		534.229,15	0,00	0,00	0,00	534.229,15	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
2478/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	4.332.596,13	0,00	1.068.817,07	-1.068.817,04	4.332.596,16	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		4.332.596,13	0,00	1.068.817,07	-1.068.817,04	4.332.596,16	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	150.689,01	0,00	39.325,82	0,00	190.014,83	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali		150.689,01	0,00	39.325,82	0,00	190.014,83	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica							
Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2026 - 2027 - 2028

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variatione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
regioni)							
Altri accantonamenti(4)							
	oneri contrattuali	35.632,11	0,00	0,00	0,00	35.632,11	0,00
	fondo ind. di fine rapporto	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00
	risorsa 5 per mille	174,53	0,00	0,00	0,00	174,53	0,00
	Fondo passività potenziali	793.128,00	0,00	0,00	0,00	793.128,00	0,00
	DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE	867.196,49	0,00	0,00	0,00	867.196,49	0,00
	RIDETERMINAZIONE RISTORI SPECIFICI/ SPESA NON UTILIZZATI 31 DIC 2022 SURPLUS FINALE	49.792,76	0,00	0,00	0,00	49.792,76	0,00
Totale Altri accantonamenti		1.751.923,89	0,00	0,00	0,00	1.751.923,89	0,00
TOTALE		7.562.118,67	-792.680,49	1.108.142,89	-276.136,55	7.601.444,52	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2026 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.
(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.
(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	8.217.182,00
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	221.499,67
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	6.480.087,05
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	6.044.200,62
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	17.640,68
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2026	8.892.208,78
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	8.892.208,78

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾	4.332.596,16
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	792.680,49
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	534.229,15
Fondo di garanzia debiti commerciali ⁽⁵⁾	190.014,83
Fondo obiettivi di finanza pubblica ⁽⁵⁾	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	1.751.923,89
B) Totale parte accantonata	7.601.444,52
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	162.919,78
Vincoli derivanti da trasferimenti	27.413,97
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	165.490,80
C) Totale parte vincolata	355.824,55
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	22.147,32
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	912.792,39
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2026.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2024, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2025 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2024. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è approvato nel corso dell'esercizio 2026, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2025.

(5) Indicare l'importo del fondo 2025 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2024, incrementato dell'importo relativo al fondo 2025 stanziato nel bilancio di previsione 2025 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2024. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2026 è approvato nel corso dell'esercizio 2026, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2025 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2026.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2026 - 2028

COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 6) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 7) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 7.1) Risultato di amministrazione presunto
- 8) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 9) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2026 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Digs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatici che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità

informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di

Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di parte;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre

le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2026-2028, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.410.661,46								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.170.141,49	2.860.344,91	2.860.344,91	2.848.935,47	Titolo 1 - Spese correnti	4.665.067,06	4.326.600,01	4.350.880,48	4.348.364,84
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.166.670,80	836.422,97	846.422,97	846.422,97	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.646.882,29	639.524,77	662.069,93	662.069,93					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	19.743.838,90	16.799.349,18	123.408.963,18	122.592.577,31	Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.470.366,52	17.085.349,18	123.344.963,18	122.528.577,31
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.397,86	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	25.727.533,48	21.135.641,83	127.777.800,99	126.950.005,68	Totale spese finali	25.137.831,44	21.411.949,19	127.695.843,66	126.876.942,15
Titolo 6 - Accensione di prestiti	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	85.760,51	73.692,64	81.957,33	73.063,53
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.635.740,78	2.473.991,93	2.473.991,93	2.473.991,93	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00
Totale titoli	29.663.274,26	24.909.633,76	131.201.792,92	130.373.997,61	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.577.359,99	2.473.991,93	2.473.991,93	2.473.991,93
					Totale titoli	28.750.951,94	24.909.633,76	131.201.792,92	130.373.997,61
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	34.073.935,72	24.909.633,76	131.201.792,92	130.373.997,61	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	28.750.951,94	24.909.633,76	131.201.792,92	130.373.997,61
Fondo di cassa finale presunto	5.322.983,78								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti Locali) ⁽¹⁾
2026 - 2027 - 2028**

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.336.292,65 0,00	4.368.837,81 0,00	4.357.428,37 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	64.000,00 0,00	64.000,00 0,00	64.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	4.326.600,01 0,00	4.350.880,48 0,00	4.348.364,84 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	1.128.007,35 0,00	1.128.007,35 0,00	1.128.007,35 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	73.692,64 0,00 0,00	81.957,33 0,00 0,00	73.063,53 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽⁶⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritte in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	17.149.349,18	123.408.963,18	122.592.577,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	64.000,00	64.000,00	64.000,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	17.085.349,18	123.344.963,18	122.528.577,31
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

U.3.04.00.00.000.

- (1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.
- (5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023	2024	2025	2026	2027	2028	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamto 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	1.062.106,23	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	774.252,44	28.500,00	221.499,67	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.702.518,94	2.324.308,87	2.706.784,47	2.860.344,91	2.860.344,91	2.848.935,47	5,673 %
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	643.582,65	688.910,02	978.530,96	836.422,97	846.422,97	846.422,97	-14,522 %
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	555.463,48	614.986,98	653.093,37	639.524,77	662.069,93	662.069,93	-2,077 %
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	328.582,59	511.554,47	18.395.381,84	16.799.349,18	123.408.963,18	122.592.577,31	-8,676 %
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	500.000,00	350.000,00	0,00	0,00	-30,000 %
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	0,000 %
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	297.881,81	482.032,77	2.473.991,93	2.473.991,93	2.473.991,93	2.473.991,93	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.300.281,91	4.650.293,11	27.941.388,47	24.909.633,76	131.201.792,92	130.373.997,61	-10,850 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto 1	2024 Rendiconto 2	2025 Stanziamiento 3	2026 Previsioni 4	2027 Previsioni 5	2028 Previsioni 6	7	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.702.518,94	2.324.308,87	2.705.784,47	2.860.344,91	2.860.344,91	2.848.935,47	5,673 %	
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,30	0,00	0,00	0,00	0,30	0,00	0,000 %	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.702.518,94	2.324.308,87	2.705.784,47	2.860.344,91	2.860.344,91	2.848.935,47	5,673 %	

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto 1	2024 Rendiconto 2	2025 Stanziamiento 3	2026 Previsioni 4	2027 Previsioni 5	2028 Previsioni 6	7	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	643.582,65	688.910,02	573.530,96	836.422,97	846.422,97	846.422,97	-14,522 %	
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	643.582,65	688.910,02	573.530,96	836.422,97	846.422,97	846.422,97	-14,522 %	

3.3) Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto 1	2024 Rendiconto 2	2025 Stanziamiento 3	2026 Previsioni 4	2027 Previsioni 5	2028 Previsioni 6	7	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	507.972,55	542.827,51	625.530,28	607.229,87	629.775,03	629.775,03	-2,925 %	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	12.320,00	34.342,31	26.500,00	31.694,90	31.694,90	31.694,90	19,603 %	
Interessi attivi	301,89	815,48	663,09	600,00	600,00	600,00	-9,514 %	
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Rimborsi e altre entrate correnti	34.869,04	37.001,68	400,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %	
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	565.463,48	614.986,98	753.093,37	639.524,77	662.069,93	662.069,93	-2,077 %	

3.4) Entrate in conto capitale

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023	2024	2025	2026	2027	2028	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	145.516,54	98.658,13	5.612.075,79	4.146.543,13	27.346.543,13	36.146.543,13	-17,268 %
Altri trasferimenti in conto capitale	103.506,05	389.637,10	13.295.306,05	12.553.806,05	95.963.420,05	86.347.034,18	-5,577 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	35.000,00	10.500,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	42.160,00	12.759,24	33.000,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00	20,754 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	26.582,59	511.554,47	18.395.381,84	16.795.349,18	123.408.963,18	122.592.577,31	-8,676 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023	2024	2025	2026	2027	2028	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023	2024	2025	2026	2027	2028	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	500.000,00	350.000,00	0,00	0,00	-30,000 %
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	500.000,00	350.000,00	0,00	0,00	-30,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023	2024	2025	2026	2027	2028	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economica, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi. Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa. Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023	2024	2025	2026	2027	2028	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Entrate per partite di giro	84.906,52	455.006,89	2.020.500,00	2.020.500,00	2.020.500,00	2.020.500,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	12.973,29	27.025,88	3.491,93	453.491,93	453.491,93	453.491,93	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	297.881,81	482.032,77	2.473.991,93	2.473.991,93	2.473.991,93	2.473.991,93	0,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto 1	2024 Rendiconto 2	2025 Stanziamiento 3	2026 Previsioni 4	2027 Previsioni 5	2028 Previsioni 6	2029 Previsioni 7	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economica, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto 1	2024 Rendiconto 2	2025 Stanziamiento 3	2026 Previsioni 4	2027 Previsioni 5	2028 Previsioni 6	2029 Previsioni 7	
Entrate per partite di giro	84.908,52	455.006,89	2.020.500,00	2.020.500,00	2.020.500,00	2.020.500,00	2.020.500,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	12.973,29	27.025,86	453.491,93	453.491,93	453.491,93	453.491,93	453.491,93	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	297.881,81	482.032,77	2.473.991,93	2.473.991,93	2.473.991,93	2.473.991,93	2.473.991,93	0,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023	2024	2025	2026	2027	2028	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
Disavanzo di amministrazione	1	2	3	4	5	6	7
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.557.298,67	3.248.034,63	4.626.150,91	4.326.600,01	4.350.880,48	4.348.364,84	-6,475 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	995.370,65	245.743,46	19.063.881,51	17.085.349,18	123.344.963,18	122.528.577,31	-10,378 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.397,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	74.121,98	63.920,78	827.364,12	73.692,64	81.957,33	73.063,53	-91,093 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	297.881,81	482.032,77	2.473.991,93	2.473.991,93	2.473.991,93	2.473.991,93	0,000 %
	3.927.071,17	4.039.731,64	27.941.388,47	24.908.633,76	131.201.792,92	130.373.997,61	-10,850 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto 1	2024 Rendiconto 2	2025 Stanziamiento 3	2026 Previsioni 4	2027 Previsioni 5	2028 Previsioni 6	7	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Titolo 1 - Spese correnti	2.557.298,67	3.248.034,63	4.626.150,91	4.326.600,01	4.350.880,48	4.348.364,84	-6,475 %	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	995.370,65	245.743,46	19.063.881,51	17.065.349,18	123.344.963,18	122.528.577,31	-10,378 %	
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	2.397,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %	
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	74.121,88	63.920,78	827.364,12	73.692,64	81.957,33	73.063,53	-91,093 %	
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	0,00 %	
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	297.881,81	482.032,77	2.473.991,93	2.473.991,93	2.473.991,93	2.473.991,93	0,00 %	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.927.071,17	4.039.731,64	27.941.388,47	24.909.633,76	131.201.792,92	130.373.997,61	-10,850 %	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	318.210,00	86.800,33	15.352.063,69	14.383.531,36	86.364.531,36	88.187.823,57	-6,369 %
Contributi agli investimenti	52.516,44	81.343,13	3.031.817,82	2.201.817,82	36.430.431,52	33.805.414,59	-27,852 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	77.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	24.644,21	0,00	655.000,00	500.000,00	550.000,00	535.339,15	-23,076 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	995.370,65	245.743,46	15.053.881,51	17.085.349,18	123.344.963,18	122.528.577,31	-10,378 %

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto 1	2024 Rendiconto 2	2025 Stanziamiento 3	2026 Previsioni 4	2027 Previsioni 5	2028 Previsioni 6	
Acquisizioni di attività finanziarie	2.397,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	2.397,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto 1	2024 Rendiconto 2	2025 Stanziamiento 3	2026 Previsioni 4	2027 Previsioni 5	2028 Previsioni 6	
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	74.121,88	63.920,78	€ 860,04	73.692,64	81.957,33	73.053,53	11,892 %
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	761.504,08	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	74.121,88	63.920,78	762.364,12	73.692,64	81.957,33	73.053,53	-91,093 %

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto 1	2024 Rendiconto 2	2025 Stanziamiento 3	2026 Previsioni 4	2027 Previsioni 5	2028 Previsioni 6	7	
Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	0,000 %	
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	0,000 %	

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto 1	2024 Rendiconto 2	2025 Stanziamiento 3	2026 Previsioni 4	2027 Previsioni 5	2028 Previsioni 6	7	
Uscite per partite di giro	284.119,52	455.006,89	2.020.500,00	2.020.500,00	2.020.500,00	2.020.500,00	0,000 %	
Uscite per conto terzi	2.972,79	27.025,86	453.491,93	453.491,93	453.491,93	453.491,93	0,000 %	
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	287.092,31	482.032,75	2.473.991,93	2.473.991,93	2.473.991,93	2.473.991,93	0,000 %	

5) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consigliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinati di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

6) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

7) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato delle contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accettato.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

È possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio).

7.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	8.217.182,00
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	221.499,67
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	6.480.087,05
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	6.044.200,62
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	17.640,68
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2026	8.892.208,78
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	8.892.208,78

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
Parte accantonata ⁽³⁾		4.332.596,16
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾		0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		792.680,49
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾		0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾		534.229,15
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾		190.014,83
Fondo di garanzia debiti commerciali ⁽⁵⁾		0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica ⁽⁵⁾		1.751.923,89
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾		
B) Totale parte accantonata		7.601.444,52
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		162.919,78
Vincoli derivanti da trasferimenti		27.413,97
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		165.490,80

Parte destinata agli investimenti

C) Totale parte vincolata	355.824,55
D) Totale destinata a investimenti	22.147,32
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	912.792,39
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2026.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2024, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2025 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2024. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è approvato nel corso dell'esercizio 2026, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2025.

(5) Indicare l'importo del fondo 2025 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2024, incrementato dell'importo relativo al fondo 2025 stanziato nel bilancio di previsione 2025 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2024. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2026 è approvato nel corso dell'esercizio 2026, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2025 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2026.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2026 - 2027 - 2028

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
	fondo anticipazione di liquidità	422.686,88	-422.686,88	0,00	404.036,45	404.036,45	0,00
	FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' 104/2020	369.993,61	-369.993,61	0,00	357.256,41	357.256,41	0,00
	Quota FAL liberata nell'esercizio, da iscrivere in entrata nel bilancio 2026	0,00	0,00	0,00	31.387,63	31.387,63	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		792.680,49	-792.680,49	0,00	792.680,49	792.680,49	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
	fondo rischi soccombenza piano riequilibrio	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00
2490/2	FONDO RISCHI SOCCOMBENZE	364.229,15	0,00	0,00	0,00	364.229,15	0,00
Totale Fondo contenzioso		534.229,15	0,00	0,00	0,00	534.229,15	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
2478/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	4.332.596,16	0,00	1.068.817,07	-1.068.817,04	4.332.596,16	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		4.332.596,16	0,00	1.068.817,07	-1.068.817,04	4.332.596,16	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	150.689,01	0,00	39.325,82	0,00	190.014,83	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali		150.689,01	0,00	39.325,82	0,00	190.014,83	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica							
Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							

Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	oneri contrattuali	35.632,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	fondo ind. di fine rapporto	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	risorsa 5 per mille	174,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo passività potenziali	793.128,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE	867.196,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RIDETERMINAZIONE RISTORI SPECIFICI SPESA NON UTILIZZATI 31 DIC 2022 SURPLUS FINALE	49.792,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Altri accantonamenti	1.751.923,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		7.562.118,67	-792.680,49	1.108.142,89	-276.136,55	7.601.444,52	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2026 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2026 - 2027 - 2028

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ± (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)-(f)	(i)

Vincoli derivanti dalla legge

145/6	ONERI DI URBANIZZAZIONE ORDINARIA ED IN SANATORIA	799/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE ORDINARIA ED IN SANATORIA	32.692,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.692,82	0,00
	Proventi per concessioni cimiteriali		Proventi per concessioni cimiteriali	8.420,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.420,00	0,00
	INDENNITA' DI RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE		INDENNITA' DI RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	39.371,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.371,83	0,00
	AVANZO VINCOLATO CAPITALE ANNO 2023.		AVANZO VINCOLATO CAPITALE ANNO 2023.	35.634,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.634,91	0,00
76/3	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO FINALIZZATI CONTRIBUTI PER I LIBRI DI TESTO - cap U.799/1	799/1	SPESA LIBRI DI TESTO CON I TRASFERIMENTI DELLO STATO - cap E 76/3	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
145/6	EMERGENZA COVID-19 D.G. REGIONALE N. 124/2020 E DDG N. 304/2020 ASSISTENZA ALIMENTARE ALLE FAMIGLIE CAP. 145/6	1950/81	EMERGENZA COVID-19 D.G. REGIONALE N. 124/2020 E DDG N. 304/2020 ASSISTENZA ALIMENTARE ALLE FAMIGLIE CAP. 145/6	3.729,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.729,00	0,00
145/11	ASS.FONDI DPCM COLONIE ESTIVE cap U. 1950/83	1950/83	SPESA PER COLONIE ESTIVE DM DEL 25/06/2020 - cap E145/11	1.295,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.295,39	0,00
149/12	FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI		fondo esercizio funzioni fondamentali	27.012,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.012,34	0,00

Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1/2=h/2-l/2)	27.413,97
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1/3=h/3-l/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1/4=h/4-l/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1/5=h/5-l/5)	165.490,80
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1=h-l) (*)	356.824,55

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate dal risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2026 - 2027 - 2028

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025 (dato presunto)	Impieghi esercizio 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
Maggiori trasferimenti regionali anno 2020			Maggiori trasferimenti regionali anno 2020	22.147,32	0,00	0,00	0,00	0,00	22.147,32	0,00
TOTALE				22.147,32	0,00	0,00	0,00	0,00	22.147,32	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ^(*)									22.147,32	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2025 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.
(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

8) CONCLUSIONI

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs. n. 118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispetchia le prescrizioni di legge. Gli stanziamenti in entrata, nel loro complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti (incassi) e in uscita (pagamenti). I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia del risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato.

Il Responsabile ad interim dell'area Economico Finanziaria
Dott. Domenico Alberti

prot 3325 del 16/03/2026



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Comunale

Al Responsabile del Servizio finanziario

Verbale N. 4 del 15.03.2026

Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione sull' "Emendamento alla proposta di bilancio di previsione 2026/2028".

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Premesso che:

- con pec del 05.03.2026 ha ricevuto proposta di emendamento come evidenziato in oggetto.
- che il suddetto emendamento è stato predisposto, con nota prot. n. 2958 del 05.03.2026, dal Presidente del Consiglio.

Esaminato quanto rappresentato nello stesso emendamento, finalizzato a:

- Modificare il prospetto l'allegato a/1) Risultato di amministrazione — quote accantonate come da nuovo prospetto allegato;
- Modificare il prospetto relativo al risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio 2026 come da nuovo prospetto allegato;
- Modificare i prospetti di cui sopra riportati nella nota integrativa con la nuova allegata nota integrativa al bilancio di previsione 2026/2028;

Esaminata la proposta di emendamento allo schema di Bilancio di Previsione 2026-2028;

Evidenziato che l'obiettivo del presente emendamento è quello di garantire il rispetto dei principi contabili aggiornando i prospetti di cui sopra in quanto non riportavano i valori inseriti nel bilancio di previsione 2025/20207 e le relative variazioni presunte al 31.12.2025;

Visto il parere "favorevole", in ordine alla regolarità contabile, espresso in data 05.03.2026 sulla medesima proposta dal responsabile dell'area economico- finanziaria;

Visto il parere "favorevole", in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 05.03.2026;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole all'emendamento di cui alla sopracitata proposta evidenziata in oggetto.

Sommatino, 15.03.2026

Il Revisore Unico dei Conti
Dott.ssa Crocifissa Parrinello
(firmato digitalmente)

Letto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

F.to IRIOLO



Il Presidente

F.to PERLITE



Il Segretario Comunale

F.to MiARO

Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il presente atto è stato pubblicato
all'Albo Pretorio on line

Il _____

E fino al _____

L'Addetto

F.to _____

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto,
che la presente deliberazione:
è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____
ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio ed è rimasta affissa all'Albo

Pretorio on line per 15 (quindici) gg. consecutivi dal _____

al _____

li _____

Il Segretario Comunale

F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10-
giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'Addetto alla pubblicazione F.to _____ dal _____ al _____

Il Segretario Comunale F.to _____ li _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ DELLA L.R. 3.12.91, N.44

Li 25.03.2026



Il Segretario Comunale

F.to MiARO